

CENTRO DIURNO INTEGRATO PER ANZIANI
RESIDENZA DI QUARTIERE
"ANTONIO PUNTURIERE"

CARTA DEI SERVIZI



ENTE GESTORE:

Cooperativa Soc. Il Torpedone a r.l.-Via Picasso,7/11- Cinisello Balsamo
Tel. e fax n.02/6121651
Mail: amministrazione@torpedone.org
Pec: torpedone@pec.confcooperative.it

SEDE E STRUTTURA:

Sito ACLI Via G. Marconi 48 - Cinisello Balsamo
Tel.: 02/61241640
Mail: cdi@torpedone.org

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO:

Dal lunedì al venerdì 9,00- 17,00
Chiusura: festività annuali

Marzo 2025

Provvedimento aut: Disp.Dirig. provincia di MI n. 297 del 26/10/2004 per n.30 posti

Provvedimento di Accreditamento: d.g.r. n. 15885 del 30/12/2003 per n. 30 posti

Contrattualizzato con ATS Milano per n .30 posti



1. Presentazione della Carta dei Centri Diurni Integrati

La Cooperativa Sociale "Il Torpedone" ha adottato la Carta dei servizi per il Centro Diurno Integrato sulla base del proprio orientamento interno alla qualità e in relazione alle indicazioni della legge 328/2000 "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali". Lo scopo principale del documento è quello di informare l'utenza reale e potenziale sull'offerta del servizio e favorire la possibilità di sviluppare il senso di appartenenza al servizio.

2. Chi siamo e la mission della Cooperativa

La Società Cooperativa Sociale Il Torpedone – Onlus - è nata nel 1994, dalla volontà di un gruppo di persone che avevano già fatto un lungo cammino di volontariato e che, in quindici anni d'impegno sociale, hanno sempre posto alla base di ogni scelta la persona. In particolare l'attenzione è stata, e continua ad essere, rivolta alle categorie di persone più deboli. Nella fase iniziale, l'intervento è stato incentrato, principalmente, sul quartiere S. Eusebio.

La Cooperativa si pone in un'ottica di attenzione ed apertura ai continui cambiamenti della realtà territoriale e lavora per migliorare la qualità dei servizi alla persona, per renderli sempre più rispondenti alle esigenze dei cittadini e della loro rete di appartenenza.

In base al principio di responsabilità, la nostra mission ci chiede, come cooperativa e come operatori, di partecipare, in modo attivo e concreto, alla costruzione del bene comune, ponendo particolare attenzione alla persona come motivo del suo esistere.

Il Torpedone, come metodologia propria, ritiene di estrema importanza la conoscenza del territorio e delle associazioni che vi operano, al fine di usufruire e porre in rete le sinergie possibili tra i vari enti, a favore di una più rapida e duratura integrazione degli utenti e degli operatori nel contesto sociale.

Partecipa anche ad offerte integrate di servizi, che prevedono la complementarità delle professionalità dei vari partners, al fine di fornire soluzioni globali in campo socio-assistenziale.

3. Diritti degli utenti e principi che ispirano il servizio offerto

Nel presente documento la declinazione dei diritti degli utenti testimonia e orienta l'impegno nel lavoro socio assistenziale ed educativo. La Cooperativa si è dotata di un Codice Etico ed assicura a tutti gli ospiti la protezione e la privacy dei dati personali (secondo D.Lgs 196/2003)

Agli utenti va garantito il pieno diritto ad essere ascoltati, alla socialità, a poter scegliere fra diverse possibilità ed al rispetto della riservatezza.



L'operato della cooperativa all'interno del servizio, in ogni caso, si rifà alla Carta dei Diritti dell'Anziano promulgata dalla Regione Lombardia DGR 6587-29/10/2001 (vedi allegato)

In particolare viene data attenzione a:

- a. **centralità e soddisfazione dell'utente**, intesa come attenzione ai bisogni espressi o potenziali. Ciò impegna la Cooperativa ad un costante atteggiamento di ascolto verso le esigenze dei destinatari.

b. **Qualità dei servizi offerti.**

La cooperativa ed i suoi operatori lavorano per:

- prendere in considerazione la persona nella sua globalità;
- rispettare e tenere conto delle condizioni soggettive degli utenti (età, scolarità, interessi, desideri, e così via);
- offrire attività differenziate e personalizzate (vengono proposte diverse attività e le persone possono scegliere a quali partecipare);
- lavorare per favorire il mantenimento di abilità e competenze sociali per permettere di vivere mantenendo l'autonomia e ridurre condizioni di esclusione (non si tratta di offrire momenti di intrattenimento ma attività che valorizzino interessi e potenzialità);
- effettuare una valutazione periodica e partecipata per impostare ed articolare le attività offerte.

- c. **Imparzialità**, garantita a tutti, dall'avvio del percorso e per tutte le attività svolte dal servizio. Nell'offerta del servizio non verranno introdotte discriminazioni di alcuna natura ed eventuali esclusioni o limitazioni verranno motivate da incompatibilità di natura operativa, organizzativa o strutturale.

- d. **Informazione** sulle attività, sulle proposte e sui cambiamenti mediante incontri con gli utenti, e con le loro famiglie.

- e. **Partecipazione** degli utenti, delle loro famiglie e dei servizi del territorio, attraverso incontri individuali o plenari, per facilitare l'espressione di opinioni e suggerimenti e la discussione di proposte, in un'ottica di collaborazione e coinvolgimento.

- f. **Efficacia** delle prestazioni ricercata attraverso la definizione del progetto socia-



assistenziale ed educativo del servizio, la qualità professionale degli operatori, un lavoro di co-progettazione e coordinamento delle figure impegnate, di collaborazione con soggetti pubblici e privati del territorio e di valutazione continua dei servizi offerti. I servizi sono realizzati da personale qualificato.

- g. **Efficienza** dell'organizzazione perseguita mediante l'attivazione di percorsi dinamici e procedure esplicitate che mirano a garantire l'uso ottimale delle risorse umane, strumentali ed economiche.
- h. **Continuità** delle prestazioni garantita nel corso dell'anno. I periodi di chiusura sono fissati in momenti prestabiliti e corrispondenti alle feste comandate.
- i. **Semplificazione** dei percorsi di accesso ai servizi e nelle modalità di interazione (colloqui, richieste, eventuali reclami sono favoriti da modalità informali).
- j. **Personalizzazione** attraverso la stesura, la realizzazione e la verifica del piano assistenziale individualizzato (PAI) che stabilisce obiettivi di autonomia a breve, medio e lungo termine e attività educative.
- k. **Accessibilità** al servizio, garantita dalla flessibilità dell'inserimento di nuovi utenti programmabile durante tutto l'anno e della flessibilità degli orari giornalieri, sia di entrata e uscita.
- l. **Lavoro di rete** del servizio con servizi pubblici, con imprese sociali, con associazioni di volontariato e di familiari del territorio.

4. Finalità e servizi offerti

Il Centro Diurno Integrato "Residenza di Quartiere" di Via Marconi 48 – Cinisello B. ha come obiettivo quello di fornire un reale sostegno a persone anziane che si trovano in situazioni precarie, quello di migliorarne i bisogni e le aspettative di vita quotidiana e quello di essere di supporto alle famiglie che hanno l'onere quotidiano dell'assistenza dell'anziano e desiderano collocarlo per la giornata in ambiti protetti quando gli interventi di assistenza domiciliare non sono più in grado di garantire un sostegno adeguato e continuo o risultano essere troppo onerosi. Il Centro Diurno Integrato "A. Punturiere" nel perseguire i suoi obiettivi adotterà criteri di operatività che abbiano come caratteristiche preminenti quelle dei processi di



socializzazione, di aggregazione e riabilitazione psico-fisica, nella convinzione che il bisogno primario dell'anziano rimanga quello di esprimere le sue capacità residue, quello di rendersi utile, quello di sentirsi autonomo.

5. Obiettivi del CDI

Obiettivo del servizio è garantire progetti individualizzati che consentano alla persona di mantenere le proprie competenze sociali e autonomie, in riferimento a cinque aree di intervento:

1. AREA DELL'AUTONOMIA PERSONALE riferita a:

- cura dell'igiene personale
- cura dell'abbigliamento
- consapevolezza e cura dell'immagine di sé
- cura dell'alimentazione
- assunzione autonoma di ruoli e compiti.

2. AREA DELLA RELAZIONE INTERPERSONALE riferita a:

- interazione con il gruppo
- interazione con gli educatori e i volontari del servizio
- interazione con persone nuove, familiari e amici esterni al servizio.

3. AREA AFFETTIVO-EMOZIONALE riferita a:

- capacità di controllo emozionale
- gestione di legami affettivi particolari all'interno del gruppo
- interesse e partecipazione dimostrati verso attività o iniziative proposte.

4. AREA COGNITIVA riferita a:

- capacità mnestiche
- capacità attentive
- capacità di lettura e scrittura
- capacità di comprensione
- capacità di calcolo.

5. AREA OCCUPAZIONALE riferita a:

- capacità di manipolazione (grossa e fine)
- abilità nell'uso di strumenti e supporti



- tenuta sul compito assegnato

6. Destinatari

Il Centro si rivolge a persone anziane di norma di età superiore ai 65 anni ed in particolare quelle che:

- vivono in un contesto familiare inadeguato o non più in grado di assisterlo in modo continuato
- vivono sole ed a rischi di emarginazione o di istituzionalizzazione
- si trovano nella situazione di dover affrontare limitazioni nella gestione autonoma della propria vita
- sono affette da lieve-medio deterioramento fisico e/o cognitivo o da malattia di Alzheimer in fase iniziale o Parkinson (non sono ammesse persone con Wandering e/o con problemi comportamentali)

7. Sede

Il CDI è situato al primo piano della struttura ACLI di via Marconi 48 a Cinisello Balsamo.

La sede legale ed amministrativa della cooperativa è in via Picasso 7/11 – 20092 Cinisello Balsamo.

8. Metodologia d'intervento

Tutti gli inserimenti avvengono sulla base di uno specifico Progetto Individuale che viene preceduto da un periodo di osservazione.

Dopo un periodo di massimo un mese viene stilato il Piano Assistenziale Individuale in cui vengono inseriti criticità e obiettivi. Il Piano viene definito da tutti gli operatori che formano l'equipe di lavoro e viene condiviso con i famigliari.

Il PAI deve contenere:

- la valutazione della situazione iniziale dell'utente
- la determinazione degli obiettivi socio assistenziali ed educativi
- le strategie da utilizzare per perseguire tali obiettivi

9. Rapporti con le famiglie

Il rapporto con le famiglie è considerato di rilevante importanza ai fini di un lavoro congiunto per il raggiungimento degli obiettivi. Viene condiviso con loro il Piano Assistenziale Individualizzato.

Inoltre, a testimonianza dell'interesse verso la famiglia, vengono organizzati, su base volontaria, incontri mensili con lo psicologo per permettere ai famigliari di avere un momento di confronto e riflessione rispetto alla malattia dei loro cari e alle conseguenze che questo comporta per le loro vite famigliari.



E' attivo anche uno sportello di segretariato che risponde alle problematiche sociali delle famiglie e le accompagna nella gestione dell'Iter burocratico.

Annualmente viene prodotta e rilasciata ai familiari ed operatori la Customer per rilevare il grado di soddisfazione degli utenti e dei familiari rispetto il servizio, e degli operatori rispetto l'Ente gestore. L'analisi verrà poi affissa in bacheca e discussa in Equipe con gli operatori.

10. Organizzazione del servizio

- Il servizio è aperto tutto l'anno, tranne in concomitanza delle principali festività. Il servizio è attivo dalle ore 9,00 alle ore 17,00 dal lunedì al venerdì. Agli ospiti è offerta la possibilità di frequentare l'intera giornata o di effettuare dei tempi part-time, orizzontale o verticale.

Agli utenti viene offerto il servizio pranzo nel locale posto al piano terra del medesimo edificio.

Allegato alla carta dei servizi si puo' trovare un menu' settimanale tipo.

Il menu' varia a seconda delle necessita' degli ospiti e viene posto in visione al Responsabile Sanitario che ne accerta la validita' e da indicazioni agli operatori (secondo indicazioni mediche e PAI).

E' possibile, inoltre, usufruire del servizio di trasporto organizzato e gestito da una società esterna alla Cooperativa.

Viene data anche la possibilità di usufruire dei servizi di una parrucchiera e di una podologa, a pagamento.

Il familiare potrà far pervenire al Coordinatore, tramite apposita modulistica da richiedere al bisogno, **eventuali segnalazioni o reclami**. Il Coordinatore provvederà a rispondere per iscritto ai quesiti posti, entro 2 giorni dalla ricezione della segnalazione.

11. Attività proposte

Le attività del Servizio vengono definite all'interno di una programmazione educativa; sono l'esito di un processo di negoziazione tra gli interessi degli utenti e le competenze degli operatori, tenuto conto delle risorse e dei mezzi disponibili.

Si prevede che il Servizio definisca una programmazione annuale, con l'indicazione di obiettivi generali e di strumenti. E' prevista poi per ogni operatore una programmazione settimanale che gli permetta di adattare al meglio le attività alle esigenze emergenti del gruppo e del servizio.

Le attività si inseriscono in sei categorie:

- Giochi di gruppo;



- Attività motoria;
- Laboratori manuali/grafici/pittorici;
- Attività di rinforzo e stimolazione cognitiva;
- Riabilitazione ritmo musicale;
- Attività ricreative;

Il servizio, inoltre, si avvale di professionisti che svolgono attività di fisiokinesiterapia e di supporto psicologico. Tali attività vengono svolte sia in gruppo che singolarmente.

E'attivo inoltre il servizio di parrucchiera e di podologia almeno una volta al mese con personale appositamente qualificato.

12. Giornata tipo

Il servizio funziona dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

- ore 9.00/9.30 accoglienza
- ore 9.30/10.30 attività
- ore 10.30/11.00 merenda
- 11.00/11.45 attività
- 11.45/12.00 igiene
- 12.00/13.15 pranzo
- 13.15/15.00 igiene e riposo/ attività per chi non esegue riposo
- 15.00/16.00 attività
- 16.00/16.30 merenda
- 16.30/17.00 attività e saluto

13. Ammissione

Il criterio orientativo dell'accettazione è indirizzato prioritariamente verso l'anziano non autosufficiente o parzialmente autosufficiente solo o portatore di particolari difficoltà socio-relazionali, nonché anziani affetti da Alzheimer o Parkinson in fase iniziale o comunque con lieve-medio deterioramento cognitivo. E' presente una lista di attesa visionabile in segreteria, garante della privacy, con la specifica del risultato della domanda inoltrata; in bacheca è affisso il numero dei posti disponibili. Le modalità di accesso avvengono tramite lista di attesa. I criteri, riportati in apposita documentazione: protocollo Gestione Lista di attesa, sono pubblicati sul sito internet della Cooperativa. Qualora dovesse presentarsi una modifica nella Carta dei Servizi, gli ospiti, i familiari di riferimento i tutori e/o gli amministratori di sostegno, verranno informati tramite



lettera entro le due settimane successive la modifica. L'iter di ammissione prevede un colloquio preliminare della Coordinatrice del CDI con l'anziano e/o familiari, con visita guidata del centro, nonché la compilazione delle seguenti schede:

- scheda individuale dell'anziano
- scheda anamnestica compilata dal familiare e dal medico di base

La carta dei servizi è presente sul sito della Cooperativa è "Il Regolamento del servizio" viene consegnato al momento della domanda e firmato nel momento dell'ingresso. Definite le procedure burocratiche vengono concordate con l'ospite ed i suoi familiari tempi e modalità di partecipazione alle attività del CDI per un breve periodo di osservazione (di norma un paio di settimane) e conoscenza di limiti e capacità dell'anziano da parte degli operatori del CDI, favorendo così un inserimento graduale dell'anziano stesso nelle attività.

14. Dimissioni

L'ospite potrà essere dimesso dal CDI mediante comunicazione scritta firmata del familiare di riferimento e indirizzata alla Amministrazione dell'Ente Gestore con un preavviso di almeno 15 giorni.

La dimissione dell'ospite, da parte della direzione del CDI, è consentita unicamente a seguito di aggravamento della patologia che necessita di struttura più protetta, per la necessità di garantire la sicurezza degli altri ospiti e per quella dell'ospite stesso. Comunicazione scritta di tale decisione, firmata dal Responsabile Sanitario e dalla Coordinatrice, sarà indirizzata al familiare di riferimento e dovrà riportare chiaramente le motivazioni di tale decisione; inoltre, l'equipe del centro dovrà stilare un documento di dimissione che dovrà essere consegnato in copia al familiare di riferimento. Nell'ottica della continuità assistenziale della persona anziana fragile, fondamentali sono la presa in carico e l'accompagnamento dimissionario della persona e di chi se ne prende cura, all'interno della nuova rete dei servizi. A tal fine è stato prodotto il documento di dimissione al fine di accompagnare l'Ospite e favorire il passaggio all'interno dei nuovi servizi. Il documento si basa necessariamente sul PAI ed è frutto della partecipazione e dello scambio di informazioni di tutte le figure professionali che operano all'interno del Centro. Contiene un quadro della persona che comprende la parte clinica e medica trattamenti effettuati, trattamenti necessari, test, e tutti gli aspetti relazionali e psico-sociali della persona. Deve infine tenere in considerazione i bisogni ed i desideri dell'ospite e della sua famiglia e gli interventi messi in atto per dare risposte adeguate a tali necessità. Nel caso il PAI fosse poco attinente con la situazione clinica dell'ospite alla dimissione a causa di un repentino peggioramento sarà integrato dal documento di Variazione PAI.

Dove necessario il Responsabile della struttura, il Responsabile sanitario ed il Coordinatore del CDI accompagneranno l'ospite all'interno della nuova struttura e si faranno carico, insieme al familiare di riferimento, di tutti gli aspetti burocratici, medico-sanitari e socio-relazionali.

Il familiare di riferimento, tramite richiesta scritta indirizzata al Coordinatore potrà accedere ed ottenere il rilascio della documentazione socio-sanitaria. Tale documentazione verrà rilasciata entro 5 giorni dalla data della richiesta pervenuta. Non sono previsti costi per il suddetto rilascio.

All'inizio dell'anno successivo, l'Ente gestore rilascerà dichiarazione scritta delle spese sanitarie sostenute, **ai fini della dichiarazione fiscale.**

15. **Convenzione**

Esiste una convenzione tra il Comune di Cinisello Balsamo e la Cooperativa il Torpedone (Ente Gestore della Struttura).

Tale convenzione permette di inserire, su segnalazione dei Servizi Sociali, utenti del territorio di Cinisello Balsamo, che ne richiedono il tempestivo inserimento.

16. **Spazi**

Per poter visitare la Struttura e/o fare domanda di ammissione e/o far visita ad un ospite telefonare al numero 02/61241640 e fissare un appuntamento con il Coordinatore.

Il CDI ha a disposizione l'intero primo piano della palazzina in cui è ubicato. Lo spazio si compone di:

- un ufficio
- uno studio medico/ infermeria
- uno studio fisioterapico
- una sala relax
- una sala polifunzionale
- una palestra
- tre bagni per gli ospiti (di cui uno assistito)
- due spogliatoi per gli ospiti
- un bagno non assistito per gli ospiti
- uno spogliatoio con un bagno per il personale
- un atrio



17. Personale

Il personale e' in possesso di apposito cartellino identificativo in cui risulta Nome, Cognome, Ruolo, n. matricola ed Ente di appartenenza.

Per la realizzazione del progetto del servizio, la cooperativa "Il Torpedone" si avvale di un'équipe di operatori composta dalle seguenti figure professionali:

- *Presidente della Cooperativa*

Garantisce una gestione centralizzata di alcune funzioni strategiche del Servizio.

E' garante della privacy.

Organizza incontri periodici con il Coordinatore del Servizio e con l'Ufficio Amministrativo per favorire un'analisi dei problemi organizzativi, un confronto sulle strategie attivate negli specifici contesti d'intervento, l'implementazione e il sostegno al Servizio, rispetto all'attuazione delle linee programmatiche definite dal Consiglio d'Amministrazione.

- *Rspp/ Odv*

E' responsabile della sicurezza dei lavoratori e della 231.

- *Ufficio Amministrativo*

Cura gli aspetti amministrativi, economici e di gestione del personale; predispone le delibere per la convenzione e per i rinnovi degli incarichi professionali. Si occupa della parte informativa ed informatica.

Cura la selezione del personale, sulla base di una valutazione tecnica del curriculum, in collaborazione con il Coordinatore.

Stila i contratti per i nuovi utenti, cura e verifica la parte contrattuale relativa all'accreditamento, fornisce supporto nel percorso amministrativo, invia la rendicontazione trimestrale all'Ente preposto.

- *Responsabile Valutazione Qualità*

Organizza una raccolta dati per un monitoraggio dell'andamento complessivo del Servizio e garantisce la valutazione della qualità dell'intervento.

Controlla e valuta la realizzazione degli interventi.

- *Coordinatore*

Definisce gli standard gestionali del Servizio attraverso l'indicazione di indirizzi tecnico-



operativi e ne controlla il rispetto, coerentemente con quanto previsto dalle normative regionali e nazionali.

Organizza iniziative rivolte alla cittadinanza e promuove momenti di visibilità del lavoro del Servizio.

Cura la selezione del personale, sulla base di una valutazione tecnica del curriculum, in collaborazione con l'ufficio amministrativo.

Cura i rapporti con gli organismi comunali (Settore Servizi Sociali, Circoscrizione, etc.

Presiede e tutela i processi organizzativi, partecipa alla vita del Servizio e saltuariamente alla gestione concreta delle attività con l'utenza, partecipa ai luoghi organizzativi ed istituzionali, promossi dal responsabile medesimo e da altri interlocutori, ai fini della integrazione e valorizzazione dei risultati del lavoro.

In particolare:

Sostiene i processi decisionali e di elaborazione dell'équipe, per l'individuazione delle strategie socio-sanitarie ed educative più adeguate alle esigenze degli utenti, coerentemente con gli obiettivi del Servizio, mediante una lettura adeguata degli avvenimenti.

Accompagna gli operatori nell'assunzione del proprio ruolo.

Cura la gestione del personale e definisce l'organizzazione interna del Servizio, mediante un'assegnazione di ruoli e funzioni a ciascuno degli operatori.

Tutela l'elaborazione, da parte dell'équipe, di un programma operativo di massima (definendo obiettivi generali e strumenti possibili); accompagna gli operatori a definire una programmazione operativa in itinere.

Sovrintende i processi di verifica e valutazione degli interventi realizzati, sia rispetto al lavoro di équipe, sia rispetto al lavoro dei tecnici, dei volontari e delle altre agenzie adulte, coinvolte nel Progetto, contribuendo ad individuare degli indicatori di qualità del Servizio.

Sovrintende la stesura dei P.A.I. (Piano Assistenziale Individualizzato) effettuata in équipe e svolge un'azione costante di controllo rispetto ai tempi e alle modalità di attuazione dello stesso.

Si fa garante della predisposizione di documentazione sull'attività del Servizio, in relazione alle scadenze organizzative definite dalla Direzione (documentazione da consegnare agli Enti Pubblici, Comune, ASL, etc.).

Concorre alla gestione amministrativa del Servizio, sia nei suoi aspetti economici che patrimoniali e fa in modo che le risorse siano distribuite equamente rispetto alle attività programmate.



Mantiene uno stretto raccordo del Servizio con gli organismi del Comune (Servizi Sociali).

Predisporre i colloqui individuali, in base alle necessità, con i singoli utenti e le loro famiglie, al fine di accogliere le esigenze poste e promuovere un lavoro di maggiore consapevolezza rispetto agli obiettivi concordati. Incontra le famiglie nel momento di condivisione dei P.A.I.

E' responsabile dell'emergenza.

Somministra e analizza i questionari di gradimento che vengono somministrati a ospiti e care-giver

- **Personale ASA**

Gli operatori possiedono il titolo per svolgere le seguenti funzioni:

- Aiuto e supporto agli ospiti nello svolgimento delle attività quotidiane;
- Assistenza nel disbrigo delle funzioni fisiologiche con richiamo e attenzione alla cura degli aspetti igienici.
- Assistenza e aiuto durante il pasto e le merende.
- Assistenza sanitaria all'ospite nel caso di piccole necessità che emergono nell'arco della giornata (piccole medicazioni, rilevazione P/A).
- Supporto al personale infermieristico nella somministrazione dei farmaci.
- Partecipazione nella stesura dei P.A.I.

- **Educatori**

Gli operatori possiedono il titolo per svolgere le seguenti funzioni:

- Accoglienza e sostegno dell'ospite nel momento delicato dell'ingresso al centro;
- Cura della relazione con l'ospite per favorirne la serena partecipazione.
- Programmazione e gestione delle attività cognitive, ludiche e creative che si svolgono al centro;
- Partecipazione nella stesura dei P.A.I.
- Partecipazione agli incontri di programmazione congiunta con altre realtà del territorio rispetto ad attività integrative dell'attività del centro.
- Cura degli spazi con l'obiettivo di rendere più accoglienti gli ambienti del centro e favorire lo svolgimento delle attività.

- **Animatore esperto**

Personale preposto a sviluppare alcuni laboratori.



- *Psicologo*

- Svolge colloqui con l'utenza, singoli e di gruppo
- Incontra periodicamente i familiari e/o care giver per offrire un momento di confronto e supporto nello svolgimento delle attività parentali.
- Partecipa alla stesura ed elaborazione dei P.A.I.

- *Infermiere*

- Segue gli ospiti per quel che riguarda tutti gli aspetti medico- sanitari.
- Prepara i farmaci e supervisiona la loro somministrazione.
- Affianca il medico nello svolgimento di tutte le sue funzioni.
- Partecipa alla stesura dei P.A.I.
- E' responsabile del pronto soccorso

- *Medico*

- E' responsabile di tutte le funzioni socio sanitarie.
- Segue gli ospiti in tutti gli aspetti medici.
- Valuta l'idoneità degli ospiti che fanno richiesta di inserimento nel servizio.
- Insieme all'infermiera prepara la cartella clinica di ogni ospite.
- Partecipa alla stesura dei P.A.I.

- *Fisioterapista*

- Svolge attività singole o di gruppo di fisioterapia con gli ospiti.
- Contribuisce alla stesura dei P.A.I.

18. **Formazione**

Il responsabile della formazione e valutazione, garantisce la formazione e l'aggiornamento degli operatori attraverso:

- Corsi di formazione/aggiornamento relativi alla propria funzione (interni e esterni)
- Corsi d'aggiornamento obbligatori (sicurezza, privacy, primo soccorso)



19. Rette

Le rette comprendono le prestazioni socio-sanitarie ed educative e corrispondono a:

- | | |
|--|---------------------------|
| ❖ Frequenza dalle ore 09.00 alle ore 17.00 | € 25,50 giorno più iva 5% |
| ❖ Frequenza oraria (9-12 9-14 14-17) | € 7,15 ora più iva 5% |
| Il pranzo è a carico dell'utente o dei familiari | Euro 7,62 più iva 5% |

Sono facoltative e a carico dell'utente o dei familiari le spese di: trasporto, parrucchiera e podologa con le seguenti tariffe:

- | | |
|-----------------------------|----------------------------|
| ❖ Trasporto A/R | € 8,00 a tratta più iva 5% |
| ❖ Parrucchiera Taglio/Piega | € 15,00 |
| ❖ Parrucchiera Piega | € 10,00 |
| ❖ Pedicure Mani e Piedi | € 25,00 |

La frequenza minima stabilita sia per part-time che per tempo pieno è di 3 giorni la settimana.

20. Modalità di verifica e valutazione del servizio.

La verifica del Servizio viene attuata con le seguenti modalità:

- Riunioni mensili di équipe verbalizzate.
- Questionari di soddisfazione sia per ospiti/familiari che per operatori (verifica annuale)
- Incontri periodici con i Tecnici dei laboratori.
- Incontri periodici di confronto e valutazione dei PAI con i Familiari (Mensili)
- Relazioni annuali per il miglioramento della qualità

21. Lavoro di rete

Per quanto riguarda la rete dei servizi educativi, sociali e sanitari e di tutti gli attori sociali territoriali, ci si prefigge di:

- Promuovere il Servizio CDI sul territorio.
- Migliorare il proprio bagaglio conoscitivo dei servizi e delle realtà presenti sul territorio, per saper orientare gli ospiti e i loro familiari rispetto al soddisfacimento dei propri bisogni.
- Favorire la promozione di eventi.
- Favorire interventi di mediazione.
- Promuovere interventi di rete tra associazioni, servizi sanitari e socio-assistenziali, enti pubblici e privati territoriali, al fine di sensibilizzarli e coinvolgerli nelle problematiche



emerse.

- Rispondere ai bisogni del singolo utente ed operare con l'obiettivo dell'integrazione

Allegata alla Carta dei Servizi che risulta consultabile sul sito ed esposta in bacheca al CDI vi sono:

- carta dei diritti dell'anziano
- regolamento interno
- modulo privacy
- contratto
- modulo reclami
- customer
- menù settimanale tipo

22. Come raggiungere il CDI

DA MILANO

STAZIONE CENTRALE AUTOBUS 727
DIREZIONE CUSANO MILANINO VIA SORMANI
FERMATA VIA TIZIANO CINISELLO BALSAMO

DA SESTO SAN GIOVANNI

DALLA STAZIONE AUTOBUS 729
DIREZIONE CORMANO
FERMATA VIA MARCONI CINISELLO BALSAMO

DA MONZA

AUTOBUS DIRETTO ALLA STAZIONE DI SESTO SAN GIOVANNI
AUTOBUS 729 DIREZIONE CORMANO
FERMATA VIA MARCONI CINISELLO BALSAMO

